



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, enucleando gli obiettivi generali e specifici del Dispositivo nonché prevedendo, tra l'altro, il principio di addizionalità dello stesso rispetto al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, per il quale i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA la Decisione del Consiglio UE - 16051/23 dell'8 dicembre 2023, che modifica la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, successivamente rettificata dalla Decisione del Consiglio UE - 9399/24 del 14 maggio 2024, con la quale, relativamente alla Missione 4, componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*", Investimento 3.4 - "*Didattica e competenze universitarie avanzate*" è stata disposta la modifica al target PNRR M4C1-23 bis che prevede, tra le altre, "*l'attivazione di tre Reti di Scuole universitarie superiori*";
- VISTO gli accordi operativi (*Operational arrangements*) sottoscritti in data 22 dicembre 2021 tra la Commissione Europea e l'Italia relativi agli accordi e alle scadenze per il monitoraggio e l'attuazione e agli indicatori rilevanti per il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- VISTO in particolare, l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul Dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione europea del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che da ultimo modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento dei capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1303, 2021/1060 e 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296, 2013/1301, 2013/1303, 2013/1304, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione 2014/541/UE, e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;
- VISTA la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modifiche, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, relativo alla *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del 26 gennaio 2024, n. 7, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (MEF-RGS), recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*, ammesso alla registrazione in Corte dei Conti il 29 febbraio 2024 n. 106, con il quale si modifica la Tabella A del decreto MEF del 6 agosto 2021 e che riduce



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

l'importo assegnato a valere dell'investimento 3.4 della Missione 4 Componente 1 pari a euro 272.139.345,00;

- VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 maggio 2024 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 134 del 10 giugno 2024) concernente le Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, come da ultimo modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca, *“al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”*, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 309 del 14 dicembre 2020) recante il *“Regolamento di Organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca”*, nonché il *“Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Università e della Ricerca”*, di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 165 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 309 del 14 dicembre 2020) e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, n. 224 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca”*;
- VISTO il D.P.C.M. 12 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 settembre 2021, n. 2475 (registrazione dell'Ufficio centrale di bilancio n. 651 del 3 settembre 2021), che attribuisce al dott. Gianluca Cerracchio l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso la Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il decreto Interministeriale MUR-MEF n. 1137 del 1° ottobre 2021, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'Università e della Ricerca;



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

- VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;
- VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP concernente l'attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo Unico in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'Amministrazione digitale*”;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante le disposizioni in materia di “*Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

- VISTO il decreto legislativo del 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di conferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie generale, n. 279, del 23 novembre 2021), recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”;
- VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21, del Ministero dell’Economia e delle Finanze avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;
- VISTA la Circolare del 14 dicembre 2021, n. 31, del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*”;
- VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*” e successivo aggiornamento di cui alla Circolare RGS-MEF del 13 ottobre 2022, n. 33;
- VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;
- VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”;
- VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;
- VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, del Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche*”;



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

- VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21, del Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - 106 Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;*
- VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*
- VISTA la Circolare del 28 giugno 2022, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 181858, recante *“Linee guida per la realizzazione della sezione dedicata all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nei siti web istituzionali delle Amministrazioni titolari di misure”;*
- VISTA la Circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;*
- VISTA la Circolare del 26 luglio 2022, n. 29, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Le procedure finanziarie PNRR”;*
- VISTA la Circolare del 11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;*
- VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;*
- VISTA la Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*
- VISTA la Circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;*



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

- VISTA la Circolare del 13 marzo 2023, n.10, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”*;
- VISTA la Circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto *“Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”*;
- VISTA la Circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”*;
- VISTA la Circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;
- VISTA la Circolare del 24 luglio 2023, n. 25, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;
- VISTA la Circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”*;
- VISTA la Circolare del 22 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – versione 2.0”*;
- VISTA la Circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”*;
- VISTA la Circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di*



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”;

- VISTA la Circolare del 13 maggio 2024, n. 21, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “*Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56*”;
- VISTA la Circolare del 14 maggio 2024, n. 22, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”;
- VISTA la Circolare del 17 maggio 2024, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “*Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0*”;
- VISTA la Circolare del 15 luglio 2024, n. 33, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che modifica la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13 recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19 recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.52 del 02-03-2024) convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 (pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2024);
- VISTO il Sistema di Gestione e Controllo “*Si.Ge.Co.*” del Ministero dell'Università e della Ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con decreto direttoriale n. 1567 del 11 ottobre 2022;
- VISTO il decreto direttoriale del 20 ottobre 2023, n. 2, con cui è stato adottato il “*Manuale delle misure Antifrode del PNRR MUR*”;



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

- VISTO il Codice di comportamento del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca adottato ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in conformità alla delibera ANAC 19 febbraio 2020, n.177;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 29 dicembre 2023, n. 1668 recante *“Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024”*;
- VISTO il decreto ministeriale del 30 gennaio 2024, n. 230, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- TENUTO CONTO della componente M4C1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”*, l'Investimento 3.4 *“Didattica e competenze universitarie avanzate”* del PNRR, che mira a qualificare e innovare i percorsi universitari mediante tre obiettivi strategici: digitalizzazione, cultura dell'innovazione e internazionalizzazione;
- VISTO in particolare, il Sub-investimento *“Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori”*, nell'ambito dell'Investimento 3.4 *“Didattica e competenze universitarie avanzate”* della componente M4C1 per migliorare la capacità del sistema della formazione superiore di offrire istruzione digitale a tutti gli studenti universitari;
- VISTO l'art. 2, comma 6-bis, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, a mente del quale *“in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno”*;
- VISTO il decreto del 2 febbraio 2024, n. 291 del Ministro dell'Università e della Ricerca, recante le linee di indirizzo del Sotto-investimento *“Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori”*, previsto dalla citata Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4;
- VISTO il decreto direttoriale del 26 aprile 2024, n. 594 *“Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate al rafforzamento del ruolo delle Scuole superiori di Ateneo e delle scuole superiori a ordinamento speciale”*, qui da intendersi integralmente richiamato, con cui sono state definite le modalità di presentazione delle candidature e dei progetti, le spese ammissibili e le relative soglie, inclusi i costi indiretti relativi ai progetti, le modalità di rendicontazione e monitoraggio delle azioni finanziate, nonché le modalità di trasferimento delle risorse ai Soggetti attuatori delle azioni e gli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento (di seguito Avviso);
- PRESO ATTO che, in risposta all'Avviso di cui al decreto direttoriale del 26 aprile 2024, n. 594, alla scadenza dei termini fissati dall'art. 8, sono state presentate n. 3 (tre) proposte progettuali da parte dei Soggetti proponenti;
- TENUTO CONTO che, come previsto all'art. 3, comma 2, del sopracitato Avviso, la dotazione finanziaria è destinata al finanziamento di interventi nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) per una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale delle risorse disponibili;



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

- VISTO in particolare, l'art. 9 dell'Avviso nel quale sono indicate le modalità di valutazione delle proposte progettuali e di approvazione della domanda con individuazione dei criteri ed i punteggi di valutazione utilizzati dalla Commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 18 luglio 2024, n. 1071 con il quale sono stati nominati 3 (tre) esperti quali membri della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali di cui all'art. 9 comma 4, dell'Avviso;
- VISTO in particolare, l'art. 9, comma 6, dell'Avviso secondo cui *“I progetti che non conseguono la valutazione minima complessiva di almeno 18 punti (sul massimo di 30) o che non raggiungano un punteggio di almeno 5 punti (sul massimo di 10) in ciascuno dei tre macro-criteri, sono valutati non idonei e non possono essere in ogni caso finanziati.”*;
- PRESO ATTO degli atti e dei verbali della Commissione di Valutazione, acquisiti al prot. n. 15312 del 26.08.2024;
- CONSIDERATA la necessità di rideterminare gli importi complessivi delle proposte progettuali valutate ammissibili al finanziamento nell'ambito della macro-ripartizione del Centro-Nord, in conformità a quanto stabilito all'art. 6, comma 3, dell'Avviso;
- PRESO ATTO della rideterminazione degli importi complessivi delle due proposte valutate come idonee nell'ambito della macro-ripartizione del Centro-Nord effettuata dalla Commissione di Valutazione;
- RITENUTO che nulla osta all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali ai sensi dell'art. 9, comma 9, dell'Avviso,

DECRETA

Articolo 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente provvedimento costituisce il decreto di approvazione della graduatoria per ciascuna macro-ripartizione, ai sensi dell'art. 9, comma 9, del decreto direttoriale n. 594 del 26 aprile 2024.

Articolo 2 – Approvazione delle graduatorie

1. In esito alla valutazione delle proposte progettuali svolta dalla Commissione di Valutazione, nominata con decreto ministeriale n. 1071 del 18 luglio 2024, per ciascuna macro-ripartizione, è approvata la graduatoria delle proposte ammesse e finanziabili, costituite da n. 3 (tre) progetti, di cui alle Tabelle A e B dell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Articolo 3 - Importo destinato al finanziamento delle proposte progettuali

1. Le risorse disponibili destinate al finanziamento delle proposte progettuali ammesse e finanziabili sono pari a euro 40.000.000 (quarantamila/milioni/00 di euro). Il 40% di tale importo complessivo, pari a euro 16.000.000,00 (sedici/milioni/00), è destinato al finanziamento di interventi nella macro-ripartizione del Mezzogiorno, nel rispetto del vincolo di destinazione come previsto all'art. 3, comma 2, dell'Avviso.

Articolo 4 - Pubblicazione

1. Il presente decreto con il relativo allegato sarà pubblicato sul sito istituzionale del MUR alla seguente pagina: <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/avviso-n-594-del-26-04-2024>.
2. Si provvederà - a mezzo PEC - all'invio di comunicazione relativa all'esito del procedimento ai Soggetti proponenti.

Articolo 5 - Decreto di concessione

1. All'esito della pubblicazione delle graduatorie di cui all'art. 9, comma 9, dell'Avviso, il Ministero dell'università e della ricerca procederà all'adozione del decreto direttoriale di concessione dei finanziamenti, in conformità a quanto previsto all'art. 11, comma 1, del medesimo Avviso.

Il Segretario Generale

Cons. Francesca Gagliarducci

Allegati:

Allegato 1: Graduatorie delle proposte progettuali ammesse e finanziabili ai sensi dell'art. 9, comma 9, dell'Avviso di cui al decreto direttoriale n. 594 del 26 aprile 2024 – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” – Sub-Investimento “Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori”



Ministero dell'università e della ricerca

SECRETARIATO GENERALE

ALLEGATO 1 - Graduatorie delle proposte progettuali ammesse e finanziabili ai sensi dell'art. 9, comma 9, dell'Avviso di cui al decreto direttoriale n. 594 del 26 aprile 2024 – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” – Sub-Investimento “Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori”

A. Graduatoria proposte progettuali ammesse e finanziabili per la macro-ripartizione del Centro-Nord

Posizione in graduatoria	ID proposta progettuale	Acronimo della proposta progettuale	Scuola capofila	Importo richiesto	Importo riconosciuto ¹	Punteggio complessivo
1	SSU2024-00002	Educating Future Citizens (EFC)	Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS) - Pavia	13.848.497,47 €	12.858.149,87 €	27/30
2	SSU2024-00004	MERITA, La rete per il talento (MERITA)	Scuola Superiore “Sant’Anna” – Pisa	12.000.000,78 €	11.141.844,72 €	27/30

B. Graduatoria proposte progettuali ammesse e finanziabili per la macro-ripartizione del Mezzogiorno

Posizione in graduatoria	ID proposta progettuale	Acronimo della proposta progettuale	Scuola capofila	Importo richiesto	Importo riconosciuto	Punteggio complessivo
1	SSU2024-00003	Sinergie per orientare e promuovere un’Alta Formazione Innovativa, Interdisciplinare, Internazionale (SAFI3)	Scuola universitaria superiore “Gran Sasso Science Institute” (GSSI) – L’Aquila	15.999.998,90 €	15.999.998,90 €	28/30

¹ L'importo del contributo concedibile è stato rideterminato in conformità alla modalità stabilita all'art. 6, comma 3, dell'Avviso.